



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 24/04/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2015, n. 634

Cont. n. 1856/07/BG. P. A. s.r.l./Regione Puglia. Appello proposto dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche in Roma avverso la sentenza n. 4272/2014 pronunciata dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli. Ratifica incarico difensivo al Legale esterno, Avv. F.T.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

con atto di riassunzione inviato per la notifica il 19.04.2010 la P. A. S.r.l. conveniva la Regione Puglia dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli per sentirla condannare al pagamento in suo favore della somma di € 683.550,00, ovvero della maggiore o minor somma da determinarsi nel corso del giudizio, a causa dei danni che la Società attrice avrebbe subito per effetto dell'esondazione del corso d'acqua denominato Canale "Capo d'Acqua", sito in Agro di Serracapriola, nei giorni 13 e 14 novembre 2004 e del 28-29 dicembre 2004, per presunta omessa cura e manutenzione dello stesso.

Ritenendo infondata la domanda giudiziale poiché la Regione Puglia non può essere ritenuta responsabile di eventi di natura straordinaria ed imprevedibile, e non comprendendosi quali interventi avrebbe potuto effettuare l'Amministrazione a fronte di eccezionali fenomeni alluvionali che interessarono gran parte del territorio regionale, il Presidente della Regione Puglia, al fine di tutelare la posizione processuale dell'Amministrazione, con provvedimento adottato in via d'urgenza in data 07.05.2010, conferiva all'Avv. Maria Rosaria Avagliano l'incarico di rappresentare e di difendere l'Amministrazione nel predetto giudizio civile dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli;

con Deliberazione n. 1534 del 05.07.2010 la G.R. ratificava l'operato del Presidente della Regione Puglia;

con sentenza n. 4272/2014, del 05.05.2014, depositata in Cancelleria il 27.10.2014, il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli rigettava la domanda della ricorrente P. A. S.r.l. nei confronti del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, ed accoglieva quella proposta nei confronti della Regione Puglia, condannando quest'ultima al pagamento in favore della P. A. S.r.l. della somma di € 248.868,00, oltre rivalutazione monetaria ed interessi, nonché al pagamento delle competenze di lite liquidate in € 455,00 per spese, ed in € 13.635,00 per competenze, oltre incumbenti.

La sentenza è ingiusta ed errata sotto il profilo giuridico poiché la stessa è basata su presupposti di responsabilità della Regione Puglia assolutamente non condivisibili, quali il richiamo all'art. 2051 c.c. e l'esclusione di ogni imputazione della stessa al Consorzio di Bonifica della Capitanata, anche indipendentemente da ulteriori non condivisibili inesattezze giuridiche che non si mancherà di evidenziare nell'atto di appello.

Tanto premesso, ravvisata la necessità di tutelare gli interessi dell'Amministrazione, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento del 24.11.2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato difensivo all'Avv. esterno Francesco Tanzarella al fine di impugnare la sentenza n. 4272/2014 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche in Roma (codice U.P.B. 1.3.1);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Francesco Tanzarella è stato conferito per un importo complessivo pari ad € 16.581,42, comprensivo di I.V.A. e C.P.A. ed € 1.165,50 per spese (€ 1.138,50 contributo unificato + € 27,00 diritti), il tutto come determinato nella convenzione in via di perfezionamento.

tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di proporre l'appello di cui trattasi.

Il valore della controversia è di € 250.000,00 circa - Settore di spesa: Servizio Agricoltura.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M. E I.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari ad € 16.581,42 è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 12.150,00 (imponibile), € 486,00 (C.P.A.), € 2.779,92 (I.V.A.) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

- € 1.165,50 = spese (€ 1.138,50 contributo unificato + € 27,00 diritti)

L'acconto del 30% da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 4.974,42 comprensivi di IVA e CAP. Sono incluse le spese di € 1.165,50.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall' Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di ratificare e confermare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e pertanto di proporre appello dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche in Roma avverso la sentenza n. 4272/2014 del Tribunale Regionale delle Acque di Napoli, a mezzo dell'Avv. esterno Francesco Tanzarella.

di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente

provvedimento, come indicato nella sezione “Copertura finanziaria”;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola

---